

Riceviamo e pubblichiamo



Consiglio Comunale di Curinga

“Rialzati Curinga”

LETTERA APERTA AL SIGNOR SINDACO

Ill.mo Signor Sindaco,

non so se la S.V. è stata informata che il comune di Maida con provvedimento della Giunta del 03-02-2010, n. 18, ha deliberato di accogliere la “domanda di legittimazione ed affrancazione di un terreno demaniale di uso civico in agro di Curinga, contraddistinto al Catasto al foglio di mappa 15, particella 212”, avanzata da alcuni cittadini residenti a Curinga, i quali “hanno provveduto al pagamento, a favore del Comune di Maida, del prezzo di legittimazione e di affrancazione pari ad euro 30.067,49, in applicazione alla disciplina transitoria dettata dalla legge Regionale 18/2007”.

Nutro forti dubbi circa la legittimità del provvedimento adottato dalla Giunta Comunale di Maida per i seguenti motivi:

- 1) Il terreno di che trattasi si trova in agro di Curinga e ricade pertanto sotto la “giurisdizione” del comune di Curinga, unico soggetto legittimo ad esercitare le funzioni amministrative e deliberare in merito ; **“Gli usi civici costituiscono diritto inalienabile, imprescrittibile e inusucapibile della comunità locale alla quale appartengono”**.
- 2) il comune di Maida ne è solo “proprietario” alla stregua di un qualsiasi cittadino e pertanto, a mio avviso, non può deliberare se concedere o meno la legittimazione e l’affrancazione di quel terreno, perché non ne ha i poteri, in quanto il terreno non ricade nel suo territorio.

Sarebbe come se il comune di Curinga, proprietario di un terreno sito nel comune di Firenze, con propria delibera ne variasse la destinazione d'uso, in barba alle prerogative di Legge ed alla strumentazione urbanistica del Comune di Firenze.

Invito pertanto il Sindaco:

- 1) a verificare senza ritardo, nelle sedi opportune, la regolarità degli atti amministrativi del comune di Maida;
- 2) ad opporsi cautelativamente, anche, e soprattutto, a tutti i procedimenti amministrativi in corso, giacenti presso gli uffici della Regione e del Comune, intesi ad ottenere la legittimazione e l'affrancazione di terreni demaniali gravati da uso civico ricadenti nel Comune di Curinga, spesso abusivamente occupati;
- 3) chiedere la sospensione o l'annullamento, degli atti, fino a quando il Comune non individui una soluzione equa per tutti i terreni gravati dagli stessi vincoli.

A tale proposito sottolineo che l'Amministrazione Comunale ha già incaricato dei tecnici – un architetto, un geometra ed un legale attribuendo loro il compito di procedere ad uno studio di applicabilità e di fattibilità della Legge Regionale 18/2007. Legislazione che nell'Art.25 comma 2 ribadisce:

“ I procedimenti amministrativi su istanza di parte privata, la cui domanda sia stata presentata prima dell'entrata in vigore della legge, sono definiti dall'Amministrazione regionale con l'applicazione delle nuove disposizioni.”

Auspico che la S.V. condivida lo spirito da cui è dettata la presente richiesta, cioè la tutela degli interessi del Comune, e avverta l'urgenza di operare tempestivamente adottando i necessari atti amministrativi per tutelare il patrimonio che appartiene a tutti i cittadini di Curinga.

Resto in attesa di un Suo gradito riscontro.

Con osservanza.

Curinga, 31.05.2010

Cons. Domenico Michienzi